

MEDICA GROUP S.R.L.

Relazione sulla Gestione al

Bilancio al 31.12.2023

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	13254021002
Numero Rea	RM - 1434147
P.I.	13254021002
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.90.29
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dagli artt. 2428 c.c. e 2497-bis del codice civile e fornisce notizie sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società e sull'andamento economico della gestione nonché sui flussi finanziari dell'esercizio.

Inoltre, conformemente alle nuove disposizioni del richiamato art. 2428 c.c., viene fornita un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento gestionale, attraverso indicatori sia di natura finanziaria che alternativi di performance.

La relazione sulla gestione è stata redatta nel rispetto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in vigore.

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE DELLA SOCIETÀ'

La società gestisce una struttura sanitaria a Roma in via F. Calabresi 27 che risulta accreditata con il Servizio Sanitario Regionale per il seguente *setting* assistenziale:

1. Hospice e cure palliative domiciliari;
2. RSA - livello intensivo R1;
3. Lungodegenza cod. 60;
4. Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ'

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica e patrimoniale della società Medica Group S.r.l. per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Diff.	%
Valore della produzione	10.467	11.080	(613)	-6%
Consumi di materie e costi per servizi e god.b. di terzi	(3.636)	(3.668)	32	-1%
Costo del lavoro	(4.913)	(4.666)	(247)	5%
Altri costi	(515)	(571)	56	-10%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	1.403	2.176	(773)	-36%
<i>EBITDA percentuale</i>				
Ammortamenti e svalutazioni	(259)	(291)	32	-11%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(11)	(24)	13	-53%
Reddito operativo (EBIT)	1.133	1.861	(728)	-39%
<i>EBIT percentuale</i>				
Oneri Finanziari	(79)	(88)	10	-11%
Risultato gestione finanziaria	(79)	(88)	10	-11%
Risultato ante Imposte	1.054	1.772	(718)	-41%
Imposte correnti	(113)	(80)	(33)	41%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(113)	(80)	(33)	41%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	941	1.692	(751)	-44%

Il prospetto sopra esposto evidenzia un decremento del valore della produzione (-6%) nonostante si registri nello stesso periodo un incremento dei servizi erogati nei confronti del SSN di Euro 1.355 migliaia; la variazione è quindi spiegata principalmente da ricavi a carattere non ricorrente registrati nell'esercizio precedente pari a Euro 1.794 migliaia relativi a rilascio fondi e cancellazione debiti pregressi non più esigibili.

Nei costi operativi si evidenzia l'aumento pari al 5% del costo del lavoro, da ricondursi alle maggiori attività produttive erogate rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per Euro 79 migliaia; tale risultato è dovuto alla rilevazione di interessi passivi di diversa natura quali interessi di c/c, interessi su contratti di finanziamento bancari, interessi sul debito tributario in reateizzo.

L'esercizio 2023 evidenzia un utile di periodo di Euro 941 migliaia, al netto di imposte per IRAP e IRES pari ad Euro 113 migliaia.

Analisi degli indicatori di risultato economico

Al fine di completare l'analisi dei risultati della società, vengono di seguito riportati alcuni indicatori che consentono una migliore comprensione dell'andamento della gestione:

ROE (Return On Equity) - rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment) - rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto operativo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica s'intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sales) - rapporto tra il reddito operativo ed i ricavi. Esprime in termini percentuali il margine operativo realizzato sulle vendite della gestione caratteristica, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	2023	2022	delta
Risultato Netto	941	1.692	(751)
Patrimonio netto	1.163	1.269	(106)
R.O.E.	81,0%	133,4%	-52,5%
EBIT	1.133	1.861	(728)
Capitale investito netto operativo	(3.384)	(2.307)	(1.077)
R.O.I.	-33,5%	-80,7%	47,2%
EBIT	1.133	1.861	(728)
Valore della produzione	10.467	11.080	(613)
R.O.S.	10,8%	16,8%	-6,0%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Diff.	%
Immobilizzazioni Immateriali	107	169	(62)	-37%
Immobilizzazioni Materiali	261	409	(147)	-36%
Immobilizzazioni Finanziarie	1	1		0%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	369	578	(209)	-36%
Rimanenze finali	262	287	(25)	-9%
Crediti verso clienti	1.430	1.284	146	11%
Crediti non finanziari vs le società del Gruppo	3	1	3	404%
Altre attività	330	2.044	(1.714)	-84%
Ratei e risconti attivi	4	70	(66)	-95%
Debiti verso fornitori	(1.672)	(1.798)	126	-7%
Acconti	(42)		(42)	
Debiti non finanziari vs le società del Gruppo	(117)	(80)	(38)	47%
Altre passività	(3.050)	(3.427)	377	-11%
Ratei e risconti passivi	(10)	(11)	1	-6%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(2.862)	(1.629)	(1.232)	76%
Fondo rischi e oneri	(285)	(317)	32	-10%
T.F.R.	(606)	(485)	(121)	25%
CAPITALE INVESTITO NETTO	(3.384)	(1.853)	(1.531)	83%
Capitale sociale	100	100		0%
Riserve	122	(70)	192	-273%
Risultato d' esercizio	941	1.692	(751)	-44%
PATRIMONIO NETTO	1.163	1.722	(559)	-32%
Debiti finanziari vs istituti di credito	342	566	(223)	-40%
Debiti verso altri finanziatori	19	454	(435)	-96%
(Crediti) finanziari vs le società del Gruppo	(4.901)	(4.582)	(319)	7%
Disponibilità liquide	(6)	(13)	6	-50%
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE	(4.547)	(3.575)	(971)	27%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(3.384)	(1.854)	(1.530)	83%

Il valore del capitale immobilizzato al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 369 migliaia ed è rappresentato, principalmente, dalle immobilizzazioni immateriali e materiali, al netto degli ammortamenti di periodo.

Il capitale circolante netto presenta un saldo negativo di Euro 2.862 migliaia ed un decremento, rispetto al precedente esercizio di Euro 1.232 migliaia da attribuire in gran parte alla cessione di un credito di Euro 1.380 migliaia alla controllante San Raffaele S.p.A.

Il fondo rischi ed oneri, che nel precedente esercizio erano pari ad Euro 317 migliaia, viene esposto al 31.12.2023 per Euro 285 migliaia, con un decremento netto di Euro 32 migliaia relativo agli utilizzi di periodo.

Il patrimonio netto, pari nel precedente esercizio ad Euro 1.722 migliaia, assume un valore di Euro 1.163 migliaia per effetto dei dividendi distribuiti nel periodo per Euro 1.500 migliaia e dell'utile d'esercizio pari ad Euro 941 migliaia.

Le disponibilità finanziarie nette sono complessivamente pari ad Euro 4.547 migliaia ed evidenziano un incremento di Euro 971 migliaia; sulla variazione hanno inciso l'incremento dei crediti finanziari verso società controllanti per Euro 319 migliaia, il decremento dei debiti verso gli istituti di factoring per Euro 435 migliaia e quello verso gli istituti bancari in relazione al pagamento delle rate dei finanziamenti in essere.

Analisi degli indicatori di risultato patrimoniale

Al fine di completare l'analisi dei risultati della società, vengono di seguito riportati alcuni indicatori che consentono una migliore comprensione dell'andamento della gestione.

	2023	2022	delta
Posizione Finanziaria Netta / (Disponibilità Finanziarie Nette)	(4.547)	(3.575)	(971)
Patrimonio netto	1.163	1.722	(559)
Debt/equity ratio	-391%	-208%	-183%
EBITDA	1.403	2.176	(773)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(79)	(88)	10
Interest coverage ratio	1781%	2462%	-679,9%

Le disponibilità finanziarie nette, che comportano il segno negativo per il *debt / equity ratio*, confermano una soddisfacente dinamica dei flussi finanziari della società.

L'*Interest coverage ratio* evidenzia valori soddisfacenti ed in crescita rispetto all'esercizio precedente.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CON IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società, direttamente controllata dalla San Raffaele S.p.A., fa parte di un più ampio gruppo di imprese nei confronti delle quali sono esposti i seguenti rapporti al 31.12.2023 (Importi in migliaia di Euro).

(Importi in migliaia di Euro)	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo di controllanti	Totale
Stato patrimoniale - attivo			
Crediti Finanziari	4.901		4.901
Crediti Commerciali	3	1	4
	4.904	1	4.905
Stato patrimoniale - passivo			
Debiti Commerciali	(87)	(30)	(117)
	(87)	(30)	(117)
Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1		1
Costi per servizi	(164)	(5)	(169)
Costi per il personale	(12)	(13)	(25)
Risultato ante imposte	(175)	(18)	(193)

Crediti

Il credito di natura finanziaria verso la controllante Medica Group Holding S.r.l, si riferisce al saldo dello specifico conto di corrispondenza in essere tra le due società. Il credito di natura commerciale si riferisce alla controllante San Raffaele S.p.A. per la vendita di beni.

Il credito di natura non finanziaria verso le imprese sottoposte al controllo della controllante per Euro 1 migliaia versa la International Hospital S.r.l. riguarda la vendita di beni.

Debiti

I debiti di natura non finanziaria verso la controllante San Raffaele S.p.A., pari a complessivi Euro 87 migliaia, afferiscono prevalentemente a servizi informatici connessi al software SAP (Euro 66 migliaia) ed ai costi per personale distaccato.

I debiti di natura non finanziaria verso le imprese sottoposte al controllo della controllante per Euro 30 migliaia si riferiscono prevalentemente a:

- Irccs San Raffaele Roma S.r.l. per addebito personale distaccato pari ad Euro 13 migliaia.
- Cesim S.r.l. per addebito personale distaccato pari ad Euro 12 migliaia.
- Finanziaria Tosinvest S.p.A. per oneri consulenza fiscale, societaria e privacy pari ad Euro 3 migliaia;
- Ecocleaning Italia S.r.l. per servizi di pulizia e derattizzazione pari ad Euro 2 migliaia.

Proventi

I proventi verso la controllante ammontano ad Euro 1 migliaia e si riferiscono alla vendita di presidi sanitari.

Costi

I costi verso la controllante, pari ad Euro 176 migliaia, sono riferiti:

- per Euro 123 migliaia ai costi per servizi riguardanti servizi informatici ordinari e relativi alla

- migrazione software del sistema SAP ECC alla nuova release S/4 Hana;
- per Euro 40 migliaia costi consiglio di amministrazione periodo luglio/dicembre 2023
- per 13 migliaia costi del personale distaccato.

I costi verso le imprese sottoposte al controllo della controllante, pari ad Euro 18 migliaia sono riferiti a:

- Irccs San Raffaele Roma S.r.l. per addebito personale distaccato pari ad Euro 13 migliaia.
- Finanziaria Tosinvest S.p.A. per Euro 2 migliaia, per consulenza societaria e fiscale;
- Ecocleaning Italia S.r.l. per Euro 2 migliaia per servizi di pulizia e derattizzazione;
- Edindustria S.r.l. per Euro 1 migliaia per attività relativa alla gestione dell'archivio documentale.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 e per una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo è relativo ad ipotesi di riduzione del fatturato connesso a flessioni del prezzo dei prodotti e dei servizi offerti. Tale fattispecie di rischio appare contenuto in quanto gran parte del fatturato della società fa riferimento a servizi con tariffe pre-determinate dalla normativa di riferimento.

Rischio di credito

Il rischio di credito consiste nella possibilità di insolvenza (*default*) e/o nel deterioramento del merito creditizio di una controparte. Esso è legato al rapporto ed alla conduzione dei presidi nei confronti dei competenti organi della Sanità (ASL, Regione), in considerazione del rischio connesso alla variazione delle regolamentazioni, nazionali e regionali, riscontrabili nell'ampia normativa di riferimento. Considerando la natura pubblica del principale cliente (la Regione Lazio), gli Amministratori ritengono contenuto il rischio di insolvenza finanziaria.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari consiste invece in una variazione dei flussi in entrata o in uscita tale da comportare degli squilibri di tesoreria.

La conseguenza di tali rischi è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

La società ha un profilo di rischio contenuto in quanto la gestione ha evidenziato tempi contenuti di incasso, anche grazie al ruolo svolto dall'istituto di factor, con connessi benefici sulla gestione finanziaria complessiva; la direzione aziendale ha adottato, comunque, politiche e criteri per misurare, monitorare e controllare tale tipologia di rischio.

Analisi di sensitività in relazione al rischio

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli eventuali effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- **Rischio di tasso:** il rischio di tasso di interesse derivante dai debiti finanziari è da considerarsi non significativo in quanto si rileva un costante calo dei debiti nei confronti di istituti bancari.
- **Rischio strumenti finanziari derivati:** la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.
- **Rischio di cambio:** il rischio è sostanzialmente nullo in quanto non sono poste in essere operazioni in valuta e non sono presenti crediti e debiti in valuta estera a fine esercizio di importo significativo.

- **Rischio del settore sanità:** Il rischio che potrebbe influire sull'andamento di gestione del prossimo esercizio è legato a potenziali ritardi nella formalizzazione dell'ampliamento della struttura nonché degli accreditamenti istituzionali ancora non deliberati.
- **Altri rischi ed incertezze:** la società ha in essere contenziosi di natura legale e potenziali contenziosi fiscali la cui incidenza è stata prevista nei valori di bilancio attraverso un adeguato stanziamento nei fondi rischi.

ALTRE COMUNICAZIONI

Relazioni interne ed occupazione

Alla data del 31 dicembre 2023 la forza lavoro della società è pari a n. 128 unità.
Per maggiori informazioni sull'organico si rimanda alle note di commento della nota integrativa.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona, azioni/quote proprie o di società controllanti.

Strumenti finanziari

Si informa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati e che le politiche di gestione dei rischi finanziari sono limitate alla gestione ordinaria.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs. 231/01 e norme correlate, corporate governance e compliance

Ai fini del continuo aggiornamento contenutistico del Modello organizzativo 231, nel corso del 2023, Medica Group S.r.l. ha approvato l'aggiornamento del Modello 231 con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.12.2023 in virtù delle operazioni di Process Assessment e Risk Management a seguito dell'emanazione:

1. del **Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 184**, recante l'“*Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti e che sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio*”, che ha inserito il nuovo art. 25-octies.1 all'interno del Catalogo 231;
2. del **Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n. 195** con il quale il Legislatore ha esteso la responsabilità degli enti ex D.lgs. 231/01 anche alle condotte di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita ed autoriciclaggio comprendendo anche circostanze riguardanti denaro o cose provenienti da contravvenzioni e, nel caso della ricettazione, riciclaggio ed autoriciclaggio, anche i delitti di natura colposa (modificato art. 25-octies D.lgs. 231/01);
3. della **Legge 9 marzo 2022, n. 22** recante le “Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale” attraverso la quale sono stati introdotti nel Catalogo 231 i nuovi artt. 25-septiesdecies intitolato “Delitti contro il patrimonio culturale” e 25-duodevicies intitolato “Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici”;
4. del **Decreto Legislativo 4 ottobre 2022 n. 156**, recante le “Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 75, di attuazione della direttiva (UE) 2017/1371, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale” che ha apportato una integrazione ai tre reati di cui all'art. 25-quinquiesdecies D.lgs. 231/01.

In particolare, l'aggiornamento 2023 del Modello 231 della Società si componeva:

1. della documentazione costituente l'operazione di Mappatura delle aree a rischio illecito;
2. dell'edizione n. 2 dell'Indice dei Protocolli etico organizzativi;

3. dell'edizione n. 1 del Protocollo etico organizzativo n. 6/2023 "Gestione delle attività antiriciclaggio, politiche di contrasto all'autoriciclaggio e disciplina in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti";
4. dell'edizione n. 7 della Parte Generale del Documento di sintesi del Modello.

Inoltre, con riferimento al Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, recante l' "Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" si è proceduto alla creazione ex novo del Protocollo etico organizzativo n. 7/2023 intitolato "Gestione delle denunce (Linee guida del Sistema di Whistleblowing)", in sostituzione della vigente Procedura di Whistleblowing contestualmente abrogata.

La Società, pertanto, ha posto in essere quanto richiesto dalla normativa al fine di adeguare il proprio Sistema di Whistleblowing alla rinnovata disciplina. In tale ottica, è programmato nel 2024 una ulteriore revisione dei contenuti del predetto documento in virtù del susseguirsi di aggiornamenti in materia derivanti, altresì, dai contributi degli esperti in materia.

Da ultimo, in un'ottica di continua ottimizzazione dell'impianto etico 231, si è ritenuto opportuno redigere la prima edizione:

1. del Protocollo etico organizzativo n. 8/2023 intitolato "Gestione dei Gap Action Plan (GAP231)";
2. del Protocollo etico organizzativo n. 5/2023 "Gestione sanitaria della Struttura".

Da ultimo, come noto, i Protocolli etico organizzativi, parti integranti del Modello 231, unitamente al Codice Etico, sono disponibili e consultabili all'interno del Portale Compliance all'interno di una sezione dedicata.

Informazioni attinenti all'ambiente

Con riferimento al tema ambientale è programmato nel 2024 un aggiornamento del Sistema di Gestione Ambientale ("SGA") ai sensi D.lgs. 152/2006, del D.lgs. 121/2011, della L. 68/2015 e loro successive modifiche e integrazioni.

Legge sulla privacy

L'impegno della Società in materia di protezione dei dati personali continua ad essere un focus centrale anche nel corso del 2023 in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 e in relazione alle specifiche esigenze di trattamento della Società.

È stata eseguita, infatti, un'attività di revisione contenutistica del Modello Organizzativo Privacy in termini di Atti di nomina delle risorse coinvolte secondo area e trattamento dati di competenza ed Informative rese ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.

Nel periodo considerato, come di consueto, il Data Protection Officer (DPO) ha predisposto e trasmesso:

1. delle Note informative periodiche;
2. una Relazione annuale al fine di informare il Consiglio di Amministrazione circa lo status quo del Modello Organizzativo Privacy ("MOP") adottato da parte della Società,

mantenendo in tal modo il flusso informativo tra il DPO stesso ed il Vertice aziendale ed illustrare le attività svolte durante la vigenza del proprio incarico.

Quale forma di collegamento con il Modello 231 della Società e in merito ai contenuti del D.lgs. 24/2023 sono state elaborate e redatte le Informative Whistleblowing ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 2016/679 per il segnalante/denunciante e per il segnalato/denunciato e per i terzi coinvolti nella segnalazione del Whistleblower, rese disponibili in una nuova e specifica sezione del Portale Compliance.

Sistema di Sicurezza sul luogo di lavoro (SSL)

In tema di igiene, salute e sicurezza è programmato nel 2024 un aggiornamento del Sistema di Sicurezza sul Lavoro ("SSL") ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Modello di Organizzazione, Pianificazione e Controllo per la Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza.

Nel corso del 2023 Medica Group S.r.l. ha continuato a mantenere un'adeguata attenzione in materia di governance e dei correlati sistemi di allerta, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019 n. 14, integrato dal Decreto Legislativo 17 giugno 2022 n. 83, che ha introdotto il Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza.

A tali fini, la Società ha proseguito e concluso i lavori correlati al Modello di Organizzazione, Pianificazione e Controllo per la Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (MOPiC14).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione della società sarà orientata nel mantenere sostanzialmente inalterata la gestione delle attività di Hospice e Cure Palliative Domiciliari, Lungodegenza e di RSA livello intensivo.

Per quanto riguarda le ADI l'obiettivo sarà una progressiva crescita.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Riccardo Starace

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il D.P.R. 445 del 2000.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Riccardo Starace

MEDICA GROUP S.R.L.

Bilancio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	13254021002
Numero Rea	RM - 1434147
P.I.	13254021002
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.90.29
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione della società capogruppo	San Raffaele S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.2023	31.12.2022
<u>ATTIVO</u>		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	46.357	75.356
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	9.145	14.599
7) Altre	51.077	78.655
Totale immobilizzazioni immateriali	106.579	168.610
II. Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	126.903	128.436
3) Attrezzature industriali e commerciali	25.158	58.736
4) Altri beni	109.268	221.536
Totale immobilizzazioni materiali	261.329	408.708
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2) <i>Crediti:</i>		
c) verso controllanti	4.901.078	4.582.084
d-bis) verso altri	800	800
Totale crediti	4.901.878	4.582.884
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.901.878	4.582.884
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.269.786	5.160.202

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (SEGUE)

	31.12.2023	31.12.2022
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	262.432	287.469
Totale rimanenze	262.432	287.469
II. Crediti		
1) Verso clienti	1.430.185	1.284.231
4) Verso controllanti	2.586	0
5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	854	683
5) bis Crediti tributari	203.867	12.688
5) quater Verso altri	125.991	2.031.010
Totale crediti	1.763.483	3.328.612
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.904	11.803
3) Denaro e valori in cassa	1.403	927
Totale disponibilità liquide	6.307	12.730
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.032.222	3.628.811
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.773	69.736
TOTALE ATTIVO	7.305.781	8.858.749

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.2023	31.12.2022
<u>PASSIVO</u>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	100.000	100.000
IV. Riserva legale	20.000	0
VI. Altre riserve distintamente indicate	0	3.851.740
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	101.613	(3.922.234)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	941.059	1.692.108
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.162.672	1.721.614
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte anche differite	211.072	244.625
4) Altri	73.896	72.678
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	284.968	317.303
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	605.950	484.985
DEBITI		
4) Debiti verso banche	342.176	565.672
5) Debiti verso altri finanziatori	18.640	453.979
6) Acconti	42.335	42.335
7) Debiti verso fornitori	1.671.644	1.755.572
11) Debiti verso imprese controllanti	87.478	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	29.952	79.678
12) Debiti tributari	2.321.112	2.266.321
13) Debiti verso ist. di prev. e di segur. sociale	332.768	524.453
14) Altri debiti	395.890	635.946
TOTALE DEBITI (D)	5.241.995	6.323.956
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.196	10.891
TOTALE PASSIVO	7.305.781	8.858.749

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.308.554	9.211.302
5) Altri ricavi e proventi, con sep. Ind. dei contr. in c. esercizio	158.643	1.869.100
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.467.197	11.080.402
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(339.756)	(290.321)
7) Per servizi	(2.429.758)	(2.698.692)
8) Per godimento di beni di terzi	(841.593)	(786.353)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(3.424.118)	(3.260.638)
b) oneri sociali	(1.011.184)	(947.880)
c) trattamento di fine rapporto	(248.437)	(244.323)
e) altri costi	(229.136)	(212.977)
Totale costi per il personale	(4.912.875)	(4.665.818)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(64.188)	(68.397)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(194.995)	(222.900)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(259.183)	(291.297)
11) Variazioni rimanenze di materie prime, suss., di cons. e merci	(25.037)	106.996
12) Accantonamenti per rischi	(11.218)	(24.000)
14) Oneri diversi di gestione	(514.880)	(570.503)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(9.334.300)	(9.219.988)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	1.132.897	1.860.414
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
5) altri	2	3
Totale proventi diversi dai precedenti	2	3
Totale altri proventi finanziari	2	3
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri	(78.797)	(88.391)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(78.797)	(88.391)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(78.795)	(88.388)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	1.054.102	1.772.026
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(113.043)	(79.918)
Totale imposte	(113.043)	(79.918)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	941.059	1.692.108

RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI DI LIQUIDITA'

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	941.059	1.692.108
Imposte sul reddito	113.043	79.918
Interessi passivi/(interessi attivi)	78.795	88.388
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.132.897	1.860.414
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento a fondi	227.987	282.993
Ammortamenti delle immobilizzazioni	259.183	291.297
Altre rettifiche per elementi non monetari	(9.894)	(532.455)
Totale rettifiche elementi non monetari	477.276	41.835
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.610.173	1.902.249
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	25.037	(106.996)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(145.954)	1.045.517
Incremento/(decremento) Debiti verso fornitori	(83.928)	8.927
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti attivi	65.963	1.716
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti passivi	(695)	10.891
Altre variazioni del capitale circolante netto	39.460	(403.782)
Totale variazioni capitale circolante netto	(100.117)	556.273
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.510.056	2.458.522
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(Interessi pagati)	(78.795)	(88.388)
Imposte sul reddito pagate	(160.619)	(220.769)
Totale altre rettifiche	(368.877)	(309.157)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.141.179	2.149.365
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(49.487)	(25.208)
Disinvestimenti	1.871	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.157)	(33.332)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(438.994)	(2.571.728)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(488.767)	(2.630.268)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(223.496)	(42.693)
Accensione finanziamenti		453.979
(Rimborso finanziamenti)	(435.339)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento(C)	(658.835)	411.286
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(6.423)	(69.616)
<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>		
Disponibilità liquide iniziali	12.730	82.346

Bilancio al 31/12/2023

MEDICA GROUP S.R.L.

di cui depositi bancari e postali	11.803	81.601
denaro e valori in cassa	927	745
Disponibilità liquide finali	6.307	12.730
di cui depositi bancari e postali	4.904	11.803
denaro e valori in cassa	1.403	927

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2023

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio al 31 dicembre 2023 è costituito dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423-ter del codice civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423-ter del codice civile), dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425-ter) e dalla presente nota integrativa che, ai sensi dell'art. 2423 comma 1 del c.c., costituisce parte integrante del bilancio e che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile e dalle altre norme cui gli stessi rinviano.

I criteri di valutazione applicati sono quelli dell'art. 2426 del codice civile e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, secondo comma del codice civile e 2423, quarto comma del codice civile.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili O.I.C..

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le aliquote applicate sono qui di seguito riportate:

Costi di impianto ed ampliamento	20,00%
Concessioni e licenze	sulla base della concessione
Migliorie su beni di terzi	minore tra contratto di locazione e vita utile del bene

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione dei costi indiretti inerenti la produzione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le aliquote applicate sono qui di seguito riportate:

Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature generiche	25,00%
Attrezzature specifiche	12,50%
Attrezzature acquistate in c/capitale vita utile per la durata del progetto	
Mobili e arredi	10,00%
Macchine elettroniche	20,00%

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'O.I.C. 16 par. 66, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le giacenze di beni obsoleti sono svalutate tenendo conto della possibilità di impiego e realizzo. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, è ripristinato il costo originario.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrिवibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. In relazione alle cessioni ed anticipazioni a factor, ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano, rispettivamente, quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i

ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento verrà effettuato nell'esercizio successivo, sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sanitari sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata, nei limiti del budget di spesa regionale attribuito alla struttura. I costi comprendono la componente IVA su acquisti di beni e servizi atteso l'elevato livello di indetraibilità della stessa. Tale componente è iscritta per competenza tra gli oneri diversi di gestione.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Nei casi di applicazione del metodo del costo ammortizzato, gli interessi sono rilevati in base al criterio dell'interesse effettivo.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa, laddove applicabile, è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Contributi

I contributi sono iscritti al momento in cui sorge il diritto; i contributi in conto esercizio sono iscritti tra i proventi del conto economico, nella specifica voce, sulla base della competenza. I contributi in conto impianti riconosciuti sugli investimenti sono iscritti tra i risconti passivi ed accreditati al conto economico in proporzione agli ammortamenti.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9 del codice civile.

Altre informazioni

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Il D. Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c. c..

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato; le eventuali situazioni di eccezione sono specificatamente indicate nel prosieguo della presente nota integrativa, per le quali sono fornite le motivazioni alla base dell'operazione.

La società non è soggetta a direzione e coordinamento ex art. 2497 del c.c. da parte di altre società.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	106.579	168.610	(62.031)
Immobilizzazioni Materiali	261.329	408.708	(147.379)
Immobilizzazioni Finanziarie	4.901.878	4.582.884	318.994
Totale	5.269.786	5.160.202	109.584

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie è illustrato nei successivi paragrafi.

Immobilizzazioni immateriali

Situazione al 31/12/2022					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to in conto	Svalutazioni	Saldo
Costi di imp.to e di ampliamento	157.750	0	(82.394)	0	75.356
Conc.ni, lic.ze, marchi e dir. sim.	58.822	0	(44.223)	0	14.599
Altre immobilizzazioni immateriali	601.315	0	(522.660)	0	78.655
Totale	817.887	0	(649.277)	0	168.610

Situazione al 31/12/2023					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to in conto	Svalutazioni	Saldo
Costi di imp.to e di ampliamento	157.750	0	(111.393)	0	46.357
Conc.ni, lic.ze, marchi e dir. sim.	58.822	0	(49.677)	0	9.145
Altre immobilizzazioni immateriali	603.471	0	(552.394)	0	51.077
Totale	820.043	0	(713.464)	0	106.579

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Movimentazioni 2023					
	Acquisizioni/incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	Totale
Costi di imp.to e di ampliamento	0	0	0	(28.999)	(28.999)
Conc.ni, lic.ze, marchi e dir. sim.	0	0	0	(5.454)	(5.454)
Altre immobilizzazioni immateriali	2.157	0	0	(29.735)	(27.578)
Totale	2.157	0	0	(64.188)	(62.031)

La movimentazione di periodo evidenzia l'incremento della voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" per investimenti legati a lavori di ristrutturazione e ammodernamento della struttura (di proprietà di terzi) oltre alla quota d'ammortamento dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Situazione al 31/12/2022				
Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Svalutazioni	Saldo
Impianti e macchinari	378.992	0	(250.556)	128.436
Attrezzature industriali e comm.li	311.843	0	(253.107)	58.736
Altre immobilizzazioni materiali:				
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	95.045	0	(52.603)	42.442
<i>Mobili e arredi</i>	786.502	0	(607.408)	179.094
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	881.547	0	(660.011)	221.536
Totale	1.572.382	0	(1.163.674)	408.708

Situazione al 31/12/2023				
Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Svalutazioni	Saldo
Impianti e macchinari	420.209	0	(293.306)	126.903
Attrezzature industriali e comm.li	310.308	0	(285.150)	25.158
Altre immobilizzazioni materiali:				
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	100.331	0	(64.546)	35.785
<i>Mobili e arredi</i>	787.593	0	(714.110)	73.483
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	887.924	0	(778.656)	109.268
Totale	1.618.441	0	(1.357.112)	261.329

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Movimentazioni 2023				
Acquisizioni/incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	Totale
Impianti e macchinari	41.217	0	(42.750)	(1.533)
Attrezzature industriali e comm.li	0	0	(32.043)	(33.578)
Altre immobilizzazioni materiali:				
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	5.286	0	(11.943)	(6.657)
<i>Mobili e arredi</i>	2.984	0	(108.259)	(105.611)
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	8.270	0	(120.202)	(112.268)
Totale	49.487	0	(194.995)	(147.379)

La movimentazione di periodo è rappresentata essenzialmente da acquisizioni legate in buona parte all'allestimento dei nuovi reparti, oltre la rilevazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti:			0
c) verso controllanti	4.901.078	4.582.084	318.994
d-bis) verso altri	800	800	0
Totale crediti	4.901.878	4.582.884	318.994
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.901.878	4.582.884	318.994

L'incremento della voce, pari ad Euro 318.994, è dovuto in via principale all'incremento dei crediti finanziari verso la controllante diretta Medica Group Holding Srl.

RIMANENZE

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	262.432	287.469	(25.037)
Totale	262.432	287.469	(25.037)

CREDITI

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso clienti	1.430.185	1.284.231	145.954
Crediti verso imprese controllanti	2.586	0	2.586
Crediti v/imprese sottoposte al controllo di controllanti	854	683	171
Crediti tributari	203.867	12.688	191.179
Crediti verso altri	125.991	2.031.010	(1.905.019)
Totale	1.763.483	3.328.612	(1.565.129)

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Quota entro i 12 mesi	1.763.483	3.328.000	(1.564.517)
Quota oltre i 12 mesi	0	612	(612)
Totale	1.763.483	3.328.612	(1.565.129)

Tutti i crediti si riferiscono a debitori residenti sul territorio nazionale.

Il contenuto e la movimentazione delle singole voci è illustrato nelle successive note di commento.

Crediti verso Clienti

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Clienti pubblici	719.106	195.455	523.651
Clienti generici	19.170	8.534	10.636
Fatture da emettere	1.181.738	1.498.518	(316.780)
Note credito da emettere	(489.829)	(418.276)	(71.553)
Totale	1.430.185	1.284.231	145.954

I crediti verso ASL fanno riferimento alle prestazioni sanitarie erogate in accreditamento con il SSN per attività di Hospice (residenziale e domiciliare), RSA, Lungodegenza e Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), nonché al rimborso di costi sostenuti negli anni precedenti.

Le voci Fatture / Note Credito da emettere sono relative prevalentemente a crediti verso la ASL RM 2 in relazione alla produzione erogata fino al 31.12.2023 e fatturata nel 2024, al ristoro atteso in relazione al rinnovo del CCNL, alle "giornate cavaliere" per prestazioni di Lungodegenza Medica e ad attività residuali.

I crediti verso Clienti generici sorti nell'esercizio sono relativi alla quota di compartecipazione di utenti fuori regione.

Crediti verso controllanti

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
San Raffaele SpA	2.586	0	2.586
Totale	2.586	0	2.586

Crediti verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
International Hospital S.r.l.	854	683	171
Totale	854	683	171

Crediti Tributari

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso erario IVA	181.388	0	181.388
Credito IRAP	20.628	5.201	15.427
Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali	1.837	1.224	613
Rit. Acc. Int. Attivi c/c	14	14	0
Crediti IRPEF	0	5.637	(5.637)
Totale	203.867	12.688	191.179

L'incremento della voce, pari ad Euro 191.791, è relativo alla riclassifica del credito iva per le annualità 2018/2021 che nel precedente esercizio veniva esposto a riduzione dei debiti tributari.

Crediti verso Altri

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso altri	91.926	1.538.877	(1.446.951)
Crediti verso factor	34.065	492.133	(458.068)
Totale	125.991	2.031.010	(1.905.019)

Il decremento della voce è legato prevalentemente alla cessione di un credito di Euro 1.380.000 alla controllante San Raffaele S.p.A..

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Depositi bancari e postali	4.904	11.803	(6.899)
Denaro e valori in cassa	1.403	927	476
Totale	6.307	12.730	(6.423)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Risconti attivi	3.773	69.736	(65.963)
Totale	3.773	69.736	(65.963)

La voce, pari ad Euro 3.773, è relativa a costi per utenze di competenza 2024.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo e Patrimonio Netto

PATRIMONIO NETTO

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Capitale	100.000	100.000	0
Riserva legale	20.000	0	20.000
Altre riserve distintamente indicate	0	3.851.740	(3.851.740)
Utili (perdite) portati a nuovo	101.613	(3.922.234)	4.023.847
Utile (perdita) dell'esercizio	941.059	1.692.108	(751.049)
Totale	1.162.672	1.721.614	(558.942)

Il capitale sociale, pari ad Euro 100.000, risulta interamente sottoscritto e versato dal socio unico Medica Group Holding S.r.l.

La movimentazione del patrimonio netto degli ultimi due esercizi è riepilogata nel prospetto sottostante:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (Perdite) esercizi preced.	Utili (Perdite) d'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2021	100.000	0	3.851.740	(1.526.522)	(2.395.712)	29.506
Destinazione risultato				(2.395.712)	2.395.712	0
Risultato d'esercizio					1.692.107	1.692.107
Saldi al 31.12.2022	100.000	0	3.851.740	(3.922.234)	1.692.107	1.721.613
Destinazione risultato		20.000		1.672.107	(1.692.107)	0
Copertura Perdite			(3.851.740)	3.851.740		0
Dividendi				(1.500.000)		(1.500.000)
Risultato d'esercizio					941.059	941.059
Saldi al 31.12.2023	100.000	20.000	0	101.613	941.059	1.162.672

La movimentazione delle voci di patrimonio netto dell'esercizio 2023 è relativa:

- alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente (Euro 1.692.107) per la costituzione della riserva legale per Euro 20.000 e, per la rimanente quota di Euro 1.672.107, rinviato a nuovo;
- alla copertura delle perdite pregresse mediante l'utilizzo delle Altre riserve per Euro 3.851.740;
- alla distribuzione di dividendi per Euro 1.500.000 al socio Medica Group Holding Srl;
- alla rilevazione dell'utile d'esercizio pari ad Euro 941.059.

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del codice civile, relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto, con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni degli ultimi 3 esercizi per copertura perdite	Utilizzazioni degli ultimi 3 esercizi per altre ragioni
Capitale Sociale	100.000				
Riserva legale	20.000	B	20.000		
Altre Riserve		B		3.851.740	
Utili/perdite portati a nuovo	101.613	A,B,C	101.613		1.500.000
Totale riserve	121.613		121.613	3.851.740	1.500.000
di cui:					
Quota distribuibile	101.613				
Quota non distribuibile	20.000				

FONDI PER RISCHI E ONERI

	31.12.2022	Accant. nti	Utilizzo	Rilascio a conto economico	31.12.2023
Fondi imposte e tasse	244.625		(27.059)	(6.494)	211.072
Totale	244.625	0	(27.059)	(6.494)	211.072
Fondo rischi diversi					
Rischi su contenziosi legali	48.678				48.678
Rischi cause di lavoro	24.000	11.218	(6.600)	(3.400)	25.218
Totale	72.678	11.218	(6.600)	(3.400)	73.896
Totale	317.303	11.218	(33.659)	(9.894)	284.968

La voce Fondo Imposte e tasse, pari ad Euro 211.072, accoglie la stima di passività potenziali di natura fiscale. La movimentazione di periodo evidenzia l'utilizzo del fondo a fronte di cartelle pervenute relative a fondi già stanziati ed il rilascio per la quota eccedente la quota accantonata.

La voce Altri fondi rischi accoglie fondi stanziati a fronte di contenziosi di varia natura.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Fondo di Trattamento Fine Rapporto	605.950	484.985	120.965
Totale	605.950	484.985	120.965
TFR iniziale	484.985		
Quota maturata a carico dell'azienda	230.994		
Quota versata a Inps e fondi complementari	(14.225)		
Utilizzo dell'esercizio	(95.804)		
TFR finale	605.950		

Le quote maturate sono mantenute in azienda o versate ad altri fondi di previdenza complementare sulla base dell'opzione esercitata dai dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

DEBITI

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti verso banche	342.176	565.672	(223.496)
Debiti verso altri finanziatori	18.640	453.979	(435.339)
Anticipi da cliente	42.335	42.335	0
Debiti verso fornitori	1.671.644	1.755.572	(83.928)
Debiti verso controllanti	87.478	0	87.478
Debiti verso imprese sotto al controllo di controllanti	29.952	79.678	(49.726)
Debiti tributari	2.321.112	2.266.321	54.791
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	332.768	524.453	(191.685)
Altri debiti	395.890	635.946	(240.056)
Totale	5.241.995	6.323.956	(1.081.961)

Tutti i debiti si riferiscono a persone giuridiche e/o fisiche di diritto italiano e risultano esigibili entro 12 mesi. Nei paragrafi successivi viene analizzata la composizione e la movimentazione di ciascuna delle voci sopra rappresentate.

Debiti verso Banche

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Banche c/c ordinari	267.593	300.015	(32.422)
Debiti per mutui passivi	74.583	180.521	(105.938)
Totale entro i 12 mesi	342.176	480.536	(138.360)
Debiti per mutui passivi	0	85.136	(85.136)
Totale oltre i 12 mesi	0	85.136	(85.136)
Totale	342.176	565.672	(223.496)

Debiti verso Altri Finanziatori

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	18.640	453.979	(435.339)
Totale	18.640	453.979	(435.339)

La voce accoglie i debiti maturati nell'esercizio con riferimento a cessioni di credito con la formula pro-solvendo per le quali sussistono garanzie tipiche per il tipo di operazione.

Acconti

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Depositi cauzionali verso clienti	42.335	42.335	0
Totale	42.335	42.335	0

La voce Acconti, pari ad Euro 42.335, rappresenta i depositi cauzionali versati da clienti a fronte della consegna di attrezzature sanitarie per l'esecuzione di tamponi Covid.

Debiti verso fornitori

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Fornitori generici e Professionisti	1.533.748	1.710.309	(176.561)
Fatture da ricevere	181.257	234.412	(53.155)
Note credito da ricevere	(43.361)	(189.149)	145.788
Totale	1.671.644	1.755.572	(83.928)

Debiti verso Imprese Controllanti

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
San Raffaele Spa	87.478	0	87.478
Totale	87.478	0	87.478

La voce accoglie prevalentemente i debiti per la manutenzione del software SAP S/4 Hana per Euro 65.880 e personale distaccato per Euro 12.344.

Debiti verso Imprese sottoposte al controllo di Controllanti

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
IRCSS San raffaele Roma S.r.l.	12.660	0	12.660
Cesim S.r.l.	11.695	11.695	0
Finanziaria Tosinvest S.p.A.	2.761	0	2.761
Ecocleaning Italia S.r.l.	2.727	34.675	(31.948)
Edindustria S.r.l.	109	0	109
Centro Geriatrico Matera S.r.l.	0	24.156	(24.156)
San Raffaele S.p.A.	0	9.152	(9.152)
Totale	29.952	79.678	(49.726)

La voce, pari d Euro 29.952, accoglie debiti sorti per servizi richiesti nel corso dell'esercizio a società del Gruppo, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, appalto pulizie, formazione del personale, distacco di risorse amministrative e servizi di manutenzione.

Debiti Tributari

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti IRPEF	1.602.351	1.681.204	(78.853)
Altri Debiti tributari	359.171	294.544	64.627
Debiti per IVA	508	156.641	(156.133)
Totale entro i 12 mesi	1.962.030	2.132.389	(170.359)
Debiti tributari in corso di rateizzo	359.082	133.932	225.150
Totale oltre i 12 mesi	359.082	133.932	225.150
Totale	2.321.112	2.266.321	54.791

La voce, pari ad Euro 2.321.112 accoglie prevalentemente debiti per IRPEF, IVA e TARI in parte in corso di rateizzo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti verso INPS	326.359	315.604	10.755
Debiti altri istituti previdenza complementare	5.940	12.038	(6.098)
Debiti verso fondi dirigenti	32	14	18
Debiti verso INAIL	437	14	423
Debiti verso INPS da rateizzazione	0	196.783	(196.783)
Totale entro i 12 mesi	332.768	524.453	(191.685)

La voce, pari ad Euro 332.768, si riferisce principalmente ai debiti dovuti per ritenute contributive operate nel mese di dicembre 2023 e versate a gennaio 2024.

Il decremento della voce è dovuto principalmente al pagamento puntuale delle rate di competenza dell'esercizio del rateizzo INPS 2021.

Debiti verso Altri

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti verso il personale	343.490	583.721	(240.231)
Creditori diversi	52.400	52.225	175
Totale	395.890	635.946	(240.056)

La voce, pari ad Euro 395.890, è rappresentata prevalentemente dai debiti verso il Personale per Euro 343.490 di pertinenza delle retribuzioni del mese di dicembre 2023, pagate a gennaio 2024, oltre voci residuali di varia natura, incluse le ferie maturate e non godute.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Ratei passivi	10.196	9.196	1.000
Risconti passivi	0	1.695	(1.695)
Totale	10.196	10.891	(695)

La voce, pari ad Euro 10.196, si compone di ratei passivi per quote associative di competenza 2023.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Garanzie Prestate	2023	2022	Variazione
Garanzie	438.627	483.627	0
Totale	438.627	483.627	0

Si precisa che nel corso d'esercizio sono state prestate garanzie nei confronti della società locatrice della struttura mediante rilascio di fidejussione bancaria per Euro 438.627.

Informazioni sul Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2023	2022	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	10.308.554	9.211.302	1.097.252
Altri ricavi e proventi	158.643	1.869.100	(1.710.457)
Totale	10.467.197	11.080.402	(613.205)

La voce Ricavi delle vendite e prestazioni, pari ad Euro 10.308.554, è riferita a prestazioni sanitarie in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale per ricoveri in Hospice, RSA, Lungodegenza Medica e prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

L'incremento della voce, pari ad Euro 1.097.252, è dovuto in via principale a maggiori prestazioni rese per Lungodegenza Medica e ADI.

La voce Altri ricavi e proventi, pari ad euro 158.643 è rappresentata prevalentemente dai ricavi straordinari da cancellazione debiti per Euro 39.446, dal rilascio del Fondo rischi per Euro 9.894 e da proventi diversi quali rimborsi richiesti alle varie ASL per utilizzo presidi sanitari per Euro 33.012; il decremento registrato rispetto all'esercizio precedente è relativo alla rilevazione nel 2022 di proventi a carattere straordinario.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	2023	2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	339.756	290.321	49.435
Servizi	2.429.758	2.698.692	(268.934)
Godimento beni di terzi	841.593	786.353	55.240
Personale	4.912.875	4.665.818	247.057
Ammortamenti e svalutazioni	259.183	291.297	(32.114)
Variazione delle rimanenze di mat. prime, suss. e di c.	25.037	(106.996)	132.033
Accantonamenti per rischi	11.218	24.000	(12.782)
Oneri diversi di gestione	514.880	570.503	(55.623)
Totale	9.334.300	9.219.988	114.312

Per una più dettagliata analisi dei principali costi si rinvia alle successive sezioni di commento delle singole voci di costo.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2023	2022	Variazione
Prodotti sanitari	174.707	161.590	13.117
Altre materie di consumo e merci	152.664	120.633	32.031
Materiale manut. Varie	12.385	8.098	4.287
Totale	339.756	290.321	49.435

Costi per Servizi

	2023	2022	Variazione
Costi sanitari (RLP)	1.148.366	1.071.986	76.380
Appalti	413.438	317.368	96.070
Utenze	317.040	292.584	24.456
Altri costi per servizi	152.024	200.461	(48.437)
Costi per collaboratori	199.578	7.409	192.169
Costi per consulenza	107.197	743.452	(636.255)
Manutenzioni	81.024	27.720	53.304
Costi non sanitari (RLP)	8.516	182	8.334
Assicurazioni	2.575	37.530	(34.955)
Totale	2.429.758	2.698.692	(268.934)

La riduzione della voce di complessivi Euro 268.934, è connessa in generale agli effetti della politica di riorganizzazione ed efficientamento intrapresa negli ultimi esercizi.

Costi per godimento beni di Terzi

	2023	2022	Variazione
Affitti passivi	753.605	725.892	27.713
Noleggi	87.988	60.461	27.527
Totale	841.593	786.353	55.240

La voce accoglie prevalentemente i costi relativi alla locazione dell'immobile dove viene svolta l'attività istituzionale.

Costi per il personale

	2023	2022	Variazione
Salari e stipendi	3.424.118	3.260.638	163.480
Oneri sociali	1.011.184	947.880	63.304
Trattamento di fine rapporto	248.437	244.323	4.114
Altri costi	229.136	212.977	16.159
Totale	4.912.875	4.665.818	247.057

L'incremento della voce è conseguenza delle assunzioni necessarie all'avvenuto incremento delle attività produttive.

Ammortamenti e svalutazioni

	2023	2022	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	64.188	68.397	(4.209)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	194.995	222.900	(27.905)
Totale	259.183	291.297	(32.114)

Di seguito il dettaglio delle voci relative agli ammortamenti:

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2023	2022	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	28.999	29.419	(420)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.454	9.893	(4.439)
Altre immobilizzazioni immateriali	29.735	29.085	650
Totale	64.188	68.397	(4.209)

Ammortamento immobilizzazioni materiali	2023	2022	Variazione
Impianti e macchinari	42.750	48.832	(6.082)
Attrezzature industriali e commerciali	32.043	40.915	(8.872)
Altre immobilizzazioni materiali:			
<i>Macchine ufficio elettroniche</i>	108.259	109.087	(828)
<i>Mobili e arredi</i>	11.943	24.066	(12.123)
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	120.202	133.153	(12.951)
Totale	194.995	222.900	(27.905)

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2023	2022	Variazione
Prodotti parasanitari	22.524	(84.829)	107.353
Medicinali	1.513	(17.220)	18.733
Vettovagliamento e mensa	782	(782)	1.564
Articoli di cancelleria	181	(1.027)	1.208
Materiali di pulizia	125	(2.219)	2.344
Prodotti laboratorio analisi	(88)	(919)	831
Totale	25.037	(106.996)	132.033

Accantonamenti per rischi

	2023	2022	Variazione
Accantonamenti per contenziosi legali	11.218	24.000	(12.782)
Totale	11.218	24.000	(12.782)

La voce rappresenta gli stanziamenti a Fondo rischi in relazione a contenziosi di natura giuslavoristica.

Oneri diversi di gestione

	2023	2022	Variazione
Oneri diversi di gestione	514.880	570.606	(55.623)
Totale	514.880	570.606	(55.623)

La voce è rappresentata in via principale dal costo iva pro-rata sugli acquisti per Euro 390.646, da oneri cancellazione crediti per Euro 53.563 e dall'imposta taxa rifiuti per Euro 36.313.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari	2023	2022	Variazione
<i>proventi diversi dai precedenti da:</i>			
5) altri	2	3	(1)
Totale	2	3	(1)
Totale	2	3	(1)

Interessi ed altri oneri finanziari	2023	2022	Variazione
da:			
5) altri	78.797	88.391	(9.594)
Totale	78.797	88.391	(9.594)

La voce accoglie prevalentemente gli interessi passivi di mora, interessi passivi su cessioni crediti, interessi passivi di c/c, e interessi passivi su contratti di mutuo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte su reddito dell'esercizio	2023	2022	Variazione
IRAP corrente	64.491	79.918	(15.427)
IRES corrente	48.552	0	48.552
Totale	113.043	79.918	33.125

IRES - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Aliquota fiscale	Imposte
Utile/(perdita) ante imposte	1.054.102	24%	252.985
VARIAZIONI IN AUMENTO:			
differenze temporanee	50.959		
differenze permanenti	122.797		
Totale variazioni in aumento	173.756		
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE:			
differenze temporanee	(31.944)		
differenze permanenti	(82.575)		
Totale variazioni in diminuzione	(114.519)		
Imponibile fiscale ante utilizzo perdite pregresse	1.113.339		
Utilizzo perdite fiscali pregresse	(890.672)		
Imponibile fiscale	222.667	24%	53.440
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	(20.367)		(4.888)
Imposte correnti effettive			48.552

Le variazioni in aumento sono costituite in via principale da:

- oneri relativi alla cancellazione di crediti connessi a contributi non tassati per Euro 53.563;
- accantonamenti di interessi passivi per Euro 31.952;
- costi noleggio mezzi di trasporto, per la quota non deducibile, per Euro 27.307;
- accantonamenti TA.Ri. per Euro 18.007;
- accantonamenti a Fondo Rischi per Euro 11.218.

Le variazioni in diminuzione sono determinate in via principale da

- contributi per consumi di gas naturale e energia elettrica, per formazione e per investimenti in beni strumentali per Euro 59.540;
- da deduzioni analitiche Irap e altre deduzioni sul personale per Euro 22.466;
- da rilasci ed utilizzi di fondi rischi per Euro 16.494;
- da pagamenti effettuati su Ta.Ri accantonata in esercizi precedenti per Euro 15.449.

IRAP - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Aliquota fiscale	Imposte
Valore della produzione lorda	6.056.890	4,82%	291.942
VARIAZIONI IN AUMENTO:			
differenze permanenti	355.477		
Totale variazioni in aumento	355.477		
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE:			
differenze temporanee	(16.494)		
differenze permanenti	(288.676)		
Totale variazioni in diminuzione	(305.170)		
Deduzioni	(4.769.214)		
Valore della produzione al netto delle deduzioni	1.337.983	4,82%	64.491
Abbattimenti per agevolazioni fiscali			0
Imposte correnti effettive			64.491

Le variazioni in aumento sono costituite principalmente da compensi co.co.co per Euro 199.578, da commissioni bancarie e su cessione del credito per Euro 41.070; oneri relativi alla cancellazione di crediti connessi a contributi

non tassati per Euro 53.563, costi consiglio di amministrazione per Euro 40.000.

Le variazioni in diminuzione sono dovute principalmente al rilascio ed utilizzo del Fondo rischi su contenziosi fiscali per Euro 16.494, da costi sostenuti per il personale per Euro 229.135 e contributi per consumi di gas naturale e energia elettrica, per formazione e per investimenti in beni strumentali per Euro 59.540.

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2023 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del c.c.:

Dipendenti	31.12.2022	Incrementi	Decrementi	31.12.2023	Media
Impiegati	11	1	(3)	9	10
Personale sanitario	105	19	(13)	111	108
Operai	12	7	(5)	14	13
Totale	128	27	(21)	134	131

Contributi da Pubbliche Amministrazioni - Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modifiche

In relazione ai contributi ricevuti dalla società da Pubbliche Amministrazioni si rinvia a quanto riportato nell'apposito portale per la trasparenza degli Aiuti Individuali, al seguente link: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Per quanto di evidenza della società, vengono di seguito riportati gli aiuti relativi al presente esercizio:

ENTE	IMPORTO	NORMATIVA	DESCRIZIONE
INPS	24.725	Articolo 1, commi da 10 a 15, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021)	Esonero contributivo pari al 100 per cento per l'assunzione di giovani a tempo indeterminato e per le trasformazioni a tempo indeterminato effettuate a decorrere dal 1° gennaio 2021.
INPS	6.860	articolo 1, commi 100 e seguenti, legge n. 205/2017 e L. n. 160/2019 comma 10	Esonero contributivo pari al 50 per cento anni per 36 mesi dalla data di assunzione per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani sotto i 35 anni.
<u>Totale</u>	31.585		

Compensi agli organi sociali, collegio sindacale e società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- è previsto un compenso per il Consiglio di Amministrazione per Euro 240.000;
- la società vanta crediti nei confronti del Presidente Riccardo Starace per Euro 72.571;
- la società non ha assunto impegni per conto degli Amministratori per effetto di garanzie prestate.

Alla società di revisione incaricata della revisione legale spetta un compenso di Euro 7.500

Destinazione del risultato di periodo

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2023 che chiude con un utile di Euro 941.059 da riportare a nuovo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Riccardo Starace

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lo stato patrimoniale e il conto economico, unitamente alla presente nota integrativa, sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL. Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Riccardo Starace

Medica Group S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio unico della
Medica Group S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Medica Group S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 Dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio della Medica Group S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non è stato sottoposto a revisione contabile.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Medica Group S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Medica Group S.r.l. al 31 Dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Medica Group S.r.l. al 31 Dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Medica Group S.r.l. al 31 Dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 Aprile 2024

BDO Italia S.p.A.

Antonio Campanaro
Socio

N. PRA/246572/2024/CRMAUTO

ROMA, 17/05/2024

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
MEDICA GROUP S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 13254021002
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1434147

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2023

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 17/05/2024 DATA PROTOCOLLO: 17/05/2024

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: RCCRRT63L19H501T-ROCCHI ROBERTO-LSCOGLIO@

Estremi di firma digitale

Digitally signed by Barbara Cavalli
Date: 17/05/2024 12:26:28 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa:italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
DITALIA



RMRIPRA



0002465722024

N. PRA/246572/2024/CRMAUTO

ROMA, 17/05/2024

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,40**	17/05/2024 12:26:26
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	17/05/2024 12:26:26

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,40**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 17/05/2024 12:26:26

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 17/05/2024 12:26:26

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa:italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
DITALIA



RMRIPRA



0002465722024